



COPIA

Città di Trani  
Medaglia d'Argento al Merito Civile  
PROVINCIA B T

## Deliberazione di Consiglio Comunale

Argomento iscritto al n. .... dell'ordine del giorno della seduta del .....

N. <u>8</u> del Reg.	Oggetto: <b>Interventi preliminari.</b>
Data: <u>15 / 3 / 2013</u>	

L'anno DUEMILATREDICI , il giorno 15 del mese di Marzo , alle ore 10,40  
nella sala delle adunanze Consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Regolamento del  
Consiglio Comunale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in sessione ordinaria in adunanza pubblica  
di prima convocazione, sotto la Presidenza del Sig. Avv. Fabrizio Ferrante  
con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Pasquale Mazzone

All'inizio dell'argomento in oggetto risultano presenti o assenti i Consiglieri Comunali come appresso indicati:

	Presente	Assente
1) Riserbato Luigi Nicola	x	
2) Operamolla Ugo		x
3) Ferrante Fabrizio	x	
4) Trimini Domenico	x	
5) Franzese Antonio	x	
6) De Toma Pasquale	x	
7) Gargiuolo Giovanni		x
8) Corrado Giuseppe	x	
9) Ferri Andrea	x	
10) Lima Raimondo	x	
11) Musci Maurizio	x	
12) Savino Gennaro		x
13) Cozzoli Emanuele	x	
14) De Noia Francesco		x
15) Di Modugno Stefano	x	
16) Scagliarini Michele	x	
17) Sonatore Salvatore		x

	Presente	Assente
18) Di Leo Giovanni	x	
19) Brescia Pasquale	x	
20) Gagliardi Riccardo	x	
21) Damascelli Nicola	x	
22) Paolillo Giuseppe		x
23) Di Pinto Nicola		x
24) Altamura Francesco	x	
25) Maiullari Bartolomeo	x	
26) Tortosa Giuseppe	x	
27) Gagliardi Giuseppe	x	
28) Laurora Tommaso	x	
29) Cognetti Domenico		x
30) Avantario Carlo		x
31) De Laurentis Domenico	x	
32) Laurora Francesco	x	
33) Santorsola Domenico	x	

Totale presenti n. 24 Totale assenti n. 9

Viene dato atto che sono presenti gli Assessori: Di Marzio - Sotero – D'Amore – Uva; che nel corso dei lavori entrano gli Assessori De Simone (ore 10,55), Suzzi e Ceci (ore 11,10), Nardò (ore 11,15).

In apertura dei lavori, il **Presidente**, comunica all'assemblea che i Consiglieri Franzese e Scagliarini sono stati eletti rispettivamente Presidente della 3<sup>a</sup> e 4<sup>a</sup> Commissione Consiliari Permanenti; che i lavori odierni sono ripresi dalla Emittente Televisiva che provvederà a trasmetterli in differita sul canale digitale di riferimento, come stabilito previa apposita delibera di Giunta e conseguente determinazione dirigenziale, che le resocontazioni audio e video degli interventi saranno riportati sul sito del Comune di Trani, così che si possa accedere direttamente; che, al fine di un concreto andamento dei lavori della seduta, ha fatto termine a ciascuno nota esplicativa concernente gli artt. 59 – comma 12 e 60 del Regolamento di Consiglio Comunale, depositata anche agli atti del presente verbale, ribadendo pertanto la necessità di contenere gli interventi preliminari entro un'ora e mezza, di rinviare gli interventi prenotati e non espletati alla seduta successiva, e di prenotare gli stessi entro 30 minuti della scadenza prevista. Il tutto così come meglio riportato nell'allegata resocontazione dattiloscritta.

Viene dato atto che è entrato in aula il Consigliere De Noia, per cui i presenti passano da 24 a 25.

Quindi il **Presidente** dichiara aperta la discussione preliminare (ore 10,45), cede la parola al **Consigliere Maiullari**; dandosi atto che entra in aula il Consigliere Paolillo, per cui i presenti passano da 25 a 26.

Seguono, così come meglio esplicitati e riportati nell'allegata resocontazione dattiloscritta, gli interventi dei Consiglieri **Tortosa – Laurora F.sco – Santorsola**; del **Presidente** per chiarimenti; nonché dei Consiglieri **Trimini e Laurora Tommaso**.

Viene dato atto che entra in aula il Consigliere Avantario per cui i presenti passano dal 26 a 27.

Viene dato atto, inoltre, che entrano il Presidente dott. Spizzico ed il componente dott. Lacasella del Collegio dei Revisori dei Conti.


Chiedono ed ottengono la parola i Consiglieri **Corrado - De Laurentis - Musci – Gagliardi R.**, i cui interventi sono tutti e meglio riportati nell'allegata resocontazione dattiloscritta.

Viene dato atto che nel corso dei detti interventi sono entrati in aula i Consiglieri Di Pinto – Savino e Cognetti, per cui i presenti passano da 27 a 30.

Interviene, quindi, il **Consigliere Avantario** come da resocontazione dattiloscritta allegata, e di seguito il **Presidente** per rinviare l'intervento del Consigliere Cognetti alla prossima seduta, essendo stato esaurito il tempo disponibile per i "preliminari", infine egli cede la parola al **Sindaco**, per replicare alle considerazioni ed osservazioni svolte dai Consiglieri intervenuti.

Il tutto e meglio così come si evince dalla allegata resocontazione dattiloscritta.

AP/ad



Presiede la seduta il Presidente Fabrizio Ferrante

Assiste il Segretario Generale Dott. Mazzone

1	SINDACO	RISERBATO Nicola Luigi	PRESENTE
2	CONSIGLIERE	OPERAMOLLA Ugo	ASSENTE
3	CONSIGLIERE	FERRANTE Fabrizio	PRESENTE
4	CONSIGLIERE	TRIMINI Domenico	PRESENTE
5	CONSIGLIERE	FRANZESE Antonio	PRESENTE
6	CONSIGLIERE	DE TOMA Pasquale	PRESENTE
7	CONSIGLIERE	GARGIULO Giovanni	ASSENTE
8	CONSIGLIERE	CORRADO Giuseppe	PRESENTE
9	CONSIGLIERE	FERRI Andrea	PRESENTE
10	CONSIGLIERE	LIMA Raimondo	PRESENTE
11	CONSIGLIERE	MUSCI Maurizio	PRESENTE
12	CONSIGLIERE	SAVINO Gennaro	ASSENTE
13	CONSIGLIERE	COZZOLI Emanuele	PRESENTE
14	CONSIGLIERE	DE NOIA Francesco	ASSENTE
15	CONSIGLIERE	DI MODUGNO Stefano	PRESENTE
16	CONSIGLIERE	SCAGLIARINI Michele	PRESENTE
17	CONSIGLIERE	SONATORE Salvatore	ASSENTE
18	CONSIGLIERE	DI LEO Giovanni	PRESENTE
19	CONSIGLIERE	BRESCIA Pasquale	PRESENTE
20	CONSIGLIERE	GAGLIARDI Riccardo	PRESENTE
21	CONSIGLIERE	DAMASCELLI Nicola	PRESENTE
22	CONSIGLIERE	PAOLILLO Giuseppe	ASSENTE
23	CONSIGLIERE	DI PINTO Nicola	ASSENTE
24	CONSIGLIERE	ALTAMURA Francesco	PRESENTE
25	CONSIGLIERE	MAIULLARI Bartolomeo	PRESENTE
26	CONSIGLIERE	TORTOSA Giuseppe	PRESENTE
27	CONSIGLIERE	GAGLIARDI Giuseppe	PRESENTE
28	CONSIGLIERE	LAURORA Tommaso	PRESENTE
29	CONSIGLIERE	COGNETTI Domenico	ASSENTE
30	CONSIGLIERE	AVANTARIO Carlo	ASSENTE
31	CONSIGLIERE	DE LAURENTIS Domenico	PRESENTE
32	CONSIGLIERE	LAURORA Francesco	PRESENTE
33	CONSIGLIERE	SANTORSOLA Domenico	PRESENTE

**PRESIDENTE:**

Il numero legale c'è, la seduta è valida. Prima di entrare nella fase degli interventi preliminari e nell'ordine del giorno, ho la necessità di fare delle comunicazioni.

Innanzitutto comunico che sono diventati Presidenti della IV Commissione, il Consigliere Scagliarini e della III Commissione Consiliare permanente, il Consigliere Franzese.

Ho anche la necessità di render noto all'Assemblea e, quindi, alla cittadinanza, quelle che sono le caratteristiche, le innovazioni che vengono inserite nel Consiglio Comunale, da questo Consiglio Comunale.

Innanzitutto ritorna, dopo anni di assenza, la ripresa televisiva ad opera di "Tele Sveva". I lavori del Consiglio Comunale verranno trasmessi domani, sabato, alle ore 15:00 sul canale 190 del digitale terrestre.

Oltre a questa novità c'è anche una novità che partirà nel servizio di resocontazione dei lavori di questo Consiglio Comunale, nel senso che, a breve troverete - qualunque cittadino potrà trovarlo - sul sito del

Comune di Trani; una resocontazione dei Consigli Comunali in forma integrale, nonché i video del Consiglio Comunale con la sottotitolazione per i non udenti.

Queste misure sono state adottate - sia quella della ripresa televisiva che quella della resocontazione dei lavori del Consiglio Comunale - proprio nell'ottica di quei principi, e il rispetto di quei principi di trasparenza della Pubblica Amministrazione.

Io do atto all'Amministrazione, interpellata dal sottoscritto per adempiere a questo tipo di obiettivi, che ha mostrato - gliene devo dare atto - una particolare predisposizione, consentendo anche il prelevamento, da specifici capitoli di bilancio in quota all'Amministrazione, quindi non in quota al Presidente del Consiglio Comunale, tipo, ad esempio, quelli necessari per la trasmissione dei lavori del Consiglio Comunale sull'emittente televisiva.

Io ho inoltre notificato, e vengo all'ultima comunicazione, a tutti i Consiglieri Comunali che questa Presidenza - da questo Consiglio Comunale - osserverà in maniera pedissequa il dettato del Regolamento il quale impone un'ora e mezza di preliminari; se ci dovessero essere ancora delle richieste d'interventi preliminari, verranno posticipate, come dice il Regolamento, "al Successivo Consiglio Comunale".

Tra l'altro, per mantenere un corretto andamento dei lavori di questa Assise, vi invito - come ho peraltro ricordato nella nota appena menzionata - a registrarvi per gli interventi preliminari, al termine dell'ora dall'inizio degli interventi preliminari, quindi, per l'ultima mezz'ora, direttamente, oltre che sul *display*, direttamente al tavolo della Presidenza, in modo da poter gestire in maniera comoda i tempi.

Questo monito, ovviamente, vale per tutti i Consiglieri Comunali ma anche per l'Amministrazione Comunale che, se ha intenzione di replicare i vari argomenti dei preliminari, lo dovrà fare, appunto, chiedendo preventivamente autorizzazione a questa Presidenza.

Le comunicazioni sono terminate.

Vedo sul *display* delle richieste d'intervento. Diamo atto che alle 10:45 cominciano i preliminari.

Ha chiesto d'intervenire il Consigliere, con il numero 25, Maiullari, ne ha facoltà.

#### **CONSIGLIERE MAIULLARI:**

Grazie Presidente, Sindaco, Assessori, Consiglieri, egregi cittadini. Presidente, sarò breve in questi preliminari, perché so benissimo che oggi ci sono dei punti all'ordine del giorno molto importanti che riguardano molti dei nostri concittadini. Farò, quindi, un breve *excursus* di quello che ritengo non vada in questa città e sarò abbastanza veloce.

Siamo contenti di quest'innovazione relativa alla comunicazione a favore dei cittadini. Di questo ringraziamo personalmente il Sindaco perché questa è una battaglia che noi facciamo da *illo tempore*, per cui essere arrivati alla conclusione e aver avuto in questa Amministrazione un senso di responsabilità e soprattutto di trasparenza a favore dei cittadini è cosa buona e giusta.

Avremmo preferito - credo anche dal resto dei Consiglieri d'Opposizione, ma anche da quelli di Maggioranza - che per la trasmissione televisiva fosse stata fatta una gara, però, tant'è! Nella vita si può sempre migliorare.

Signor Sindaco, non so, sicuramente lei camminerà per le strade e vedrà che la città di Trani è ormai diventata una città gruviera, o come ha scritto in un articolo il nostro Commissario Cittadino: "è divenuto un campo da golf."

Ritengo che sia un problema serio - sia per la città di Trani che per l'immagine che si dà all'esterno per i cittadini stessi ma non solo di quelli tranesi - per l'incolumità di ciclisti e pedoni.

Il Comune di Trani è oberato di contenziosi per quanto riguarda gli incidenti stradali, ma non solo, anche per gli infortuni che hanno i nostri cittadini, per cui è un problema annoso. Noi abbiamo una proposta da lanciare in questo Consiglio Comunale, così come facciamo sempre.

Signor Sindaco io direi di ripristinare e rivitalizzare il cantiere comunale, magari dandolo in gestione a qualche cooperativa, perché così potremmo dare ulteriore beneficio ai cittadini con un po' di lavoro in più e tenere la città sempre pulita e dove altri cittadini possono meravigliarsi della bellezza che la nostra città mostra.

Un plauso, Signor Sindaco, va a lei - come vede la nostra Opposizione è sempre costruttiva, checché ne dicano altri - unitamente a tutto il nostro Partito per quello che ha fatto per l'Ospedale di Trani.

Devo ammettere che erano almeno due o tre anni che criticavamo l'Amministrazione Comunale che non si dava da fare per il nostro ospedale, mentre vedevamo inermi che stava per chiudere. Devo, però, fare anche una critica - me lo consentiranno gli amici concittadini - personale ai cittadini tranesi: è

impensabile che in una città come Canosa, chiudono l'ospedale – signor Sindaco – fanno una manifestazione e sono 15 mila persone; facciamo la manifestazione a Trani, perché l'ospedale sta chiudendo e mi è parso di vedere solo i cittadini qui presenti, che ringrazio ancora una volta, perché hanno anche stazionato all'esterno del Comune, ma anche pernottato per lottare contro la chiusura dell'ospedale ed hanno lottato non solo per loro e noi, ma anche per i nostri figli.

Di questo, quindi, ringrazio i cittadini presenti, faccio, però, una forte ed evidente critica, e, la faccio pubblicamente alla città di Trani, non si può snobbare un appuntamento del genere perché ne va della nostra salute e di quella dei nostri figli.

Per cui, un plauso a chi era presente ed una ferma condanna a chi ha disertato questo appuntamenti.

Ringrazio, quindi, il Presidente Loredana Di Nunno e il Vicepresidente Luca Tundo e speriamo, Signor Sindaco, di non demordere, di non abbassare la guardia e lottare sempre per il nostro ospedale.

Il mio ringraziamento va, ovviamente, anche ai dottori Avantario e Santorsola che quotidianamente lavorano e si battono per l'ospedale. Indipendentemente dal ruolo politico che rivesto so che il dottor Santorsola ogni giorno è presente, è una sua creatura, quindi, lui più di ogni altro sta lottando per il nostro ospedale. Lo ringrazio pubblicamente di questo.

Il nostro Partito ha sempre voluto dare un contributo per il bene di Trani e lo abbiamo sempre fatto e lo continueremo a fare, sempre dai banchi dell'Opposizione, sia ben chiaro, perché qualcuno all'interno della sua Amministrazione si è preoccupato di farcelo notare, caro Sindaco, si è preoccupato di stoppare la nostra azione propositiva, però qui – approfitto della presenza della TV – per dire che noi, i problemi sono tanti e cerchiamo di risolverli in favore della città di Trani, non siamo legati alle poltrone e non vogliamo nessuna poltrona, vogliamo solo fare un'Opposizione seria e costruttiva come abbiamo sempre fatto.

Io vedo che il Presidente mi guarda, quindi, mi avvio alla conclusione, altrimenti mi fulmina con gli occhi.

Qualche domanda, però, all'Amministrazione la devo porre. Signor Vicesindaco: a che punto è il bando di concorso per quanto riguarda i Vigili urbani, perché noi all'uscita delle scuole vediamo sempre "i poveri" – ovviamente tra virgolette – nonni vigili, che poi tanto nonni non sono, perché guarda caso si chiamano nonni vigili, però l'età media è di 27 – 28 anni – questa è un'altra cosa che possibilmente l'Amministrazione mi deve spiegare, e, poi deve anche spiegarmi perché il bando viene fatto nel mese di febbraio quando le scuole cominciano a settembre; cioè delle due, l'una: o non sapete quando inizia l'anno scolastico oppure vi dimenticate che all'uscita della scuola è necessaria la presenza di un ausiliario del traffico che salvaguardi, anche in questo caso, l'incolumità dei nostri figli.

Poi Signor Sindaco, glielo avevo detto - però non sono mai noioso e sono convinto che lei non mi chiami noioso per quello che le sto per dire e ripetere, ovviamente: le strisce pedonali al di fuori della scuola sono completamente... non ci sono più, non sono completamente ingiallite perché se fossero state ingiallite vuol dire che ci sarebbero state.

Signor Sindaco faccio appello alla sua sensibilità. Faccio delle domande fugaci – Presidente le giuro che ho finito – parcheggio XX Settembre a che punto siamo? Per quanto riguarda i servizi sociali è nata una polemica tra il Partito che mi rappresenta e l'Assessore, noi abbiamo sempre detto che l'Assessore è un lavoratore indefesso, lavora ogni giorno dalla mattina alla sera, questo glielo riconosciamo, quello che abbiamo lamentato è la scarsa partecipazione, se non per l'ultima convocazione che lei gentilmente ci ha fatto, però, per motivi burocratici, la comunicazione è giunta ad un destinatario sbagliato. Faccio ammenda di questa cosa perché è un mio errore, chiediamo solo maggiore coinvolgimento, verifiche e controlli. Mi rendo conto, però, che il lavoro che sta facendo l'Assessore nell'ambito dei servizi sociali è ottimo, glielo dico francamente, senza tema di smentita, quello che noi chiediamo è un maggiore coinvolgimento di tutte le altre Forze politiche. Grazie Presidente.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Maiullari. Ha chiesto d'intervenire il Consigliere, con il numero 26, Tortosa. Ne ha facoltà. Le chiedo di essere breve, visto che il suo Capogruppo ha utilizzato tutto il tempo.

**CONSIGLIERE TORTOSA:**

Grazie signor Presidente, signor Sindaco, signori Assessori, Consiglieri e cittadini di Trani. Mi permetto intanto di ringraziare lei, Signor Sindaco, l'Assessore Ceci e l'Assessore De Simone per l'impegno che ha prestato per la Via di Terlizzi.

Un ringraziamento, quindi, da parte mia e dei cittadini di Via di Terlizzi. Grazie Signor Sindaco. Volevo chiedere al signor Sindaco e all'Assessore competente per quanto riguarda la formazione della Commissione locale per il paesaggio - e naturalmente per il rilascio dei permessi di costruzione della Zona omogenea A: pare che il 17 Gennaio si sia chiuso il bando, sappiamo benissimo che in questa situazione così difficile concedere i permessi significa dare lavoro etc., etc.

La ringrazio, quindi, e concludo, visto che il collega... Naturalmente mi associo a quanto ha detto il nostro Capogruppo Maiullari, per quanto riguarda l'Assessore Rosa Uva e il signor Sindaco per tutto quello che ha fatto per l'Ospedale di Trani. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Tortosa. Ha chiesto d'intervenire il Consigliere, con il numero 15, Francesco Laurora. Ne ha facoltà. Prego.

**CONSIGLIERE LAURORA F.:**

Grazie Presidente, signor Sindaco, Assessori, Consiglieri, cittadini, ormai la campagna elettorale ce la siamo messi alle spalle, almeno così sembra, e il risultato nazionale è davanti agli occhi di tutti. A Trani si è registrato che il Centrodestra ha ottenuto, pare, il 36 - 37%, correggetemi se sbaglio, e il Sindaco ha fatto notare che è stato un successo e, quindi, significa che l'Amministrazione sta lavorando bene. Ricordo a me stesso che 10 mesi fa, in occasione delle Amministrative... Signor Presidente!

**PRESIDENTE:**

Scusate, il Consigliere Laurora sta intervenendo. Grazie.

**CONSIGLIERE LAURORA F.:**

Dicevo. Ricordo a me stesso che 10 mesi fa, non più di 10 mesi fa, il risultato amministrativo per il Centrodestra era il 54%, quindi, siete arrivati primi, ma il Centrodestra non ha vinto.

Evidentemente, per le amministrative si ricorre ad altri escamotage, a pacche sulle spalle, a promesse e a quant'altro. Bene! La Regione Puglia, dapprima con il Governatore Fitto, che ha scippato all'Ospedale di Trani il reparto di ginecologia, e, successivamente con Vendola che a seguito del Piano del riordino ospedaliero ha trasferito quasi la totalità dei reparti per acuti presso l'ospedale di Bisceglie nonostante quest'ultimo presentasse qualche pecca normativa - almeno per sentito dire, questo avrebbero accertato i NAS a seguito di un'ispezione messa in atto da una segnalazione, da una petizione fatta da un'associazione dei cittadini di Trani, esattamente dal Comitato di quartiere.

Di converso Trani, città turistica, è sede di discarica a cielo aperto. Ora, i cittadini si chiedono: di quali benefici usufruisce la cittadinanza di Trani, per questo sito se i tranesi sono costretti a conferire nel loro territorio i rifiuti anche delle altre città, ad esempio, Bisceglie tra l'altro rifiuti smaltiti tal quale, cioè, senza procedere a una selezione, alla loro selezione, nonostante si siano spesi ben 4 milioni di euro per realizzare la riciclerai a Trani, quindi, non dovrebbero pagare quantomeno il conferimento, lo smaltimento nella discarica.

Dovrebbero, quindi, pagare una tassa rifiuti di gran lunga inferiore rispetto a quelle che pagano i cittadini delle città che vengono a conferire, invece, il Comune di Trani paga anche l'ecotassa, perché tra l'altro non procedere alla differenziata e, quindi, paga anche il conferimento.

Non solo, quindi, la città di Trani, per questo, chiamiamolo "disagio fastidioso, puzzolente" non riceve alcunché dalla Regione, ma l'Amministrazione penalizza i cittadini nell'aumentare loro la TARSU del 25%, e, se penso all'introduzione della TARES, non c'è da stare molto allegri, per cui verrebbe, e, sarebbe il caso di dire: "via l'ospedale da Trani, via i rifiuti da Trani, ognuno che si tenga il proprio.

Qualcuno potrebbe obiettare, però, grazie ai rifiuti possiamo far fronte ai costi della Politica. quale politica? Quella messa in atto dai nostri politicanti? Infatti, grazie alle partecipate, da sempre, l'Amministrazione riesce a sistemare, nei Consigli di Amministrazione delle partecipate, i propri Segretari di partito, qualche "trombato" all'elezioni, parenti stretti, etc., alcuni dei quali, tra l'altro, si reca solo per prendersi lo stipendio.

L'Amministratore delegato o Presidente, inoltre, oltre a percepire lo stipendio riesce ad incamerare premi di risultato perché, magari, presenta dei bilanci particolari, infatti, da una lettura del verbale del 26 Giugno 2012 emerge che il Collegio sindacale dell'AMIU, organo nominato, indicato, dall'Amministrazione, nella sua relazione di revisione al bilancio di esercizio AMIU/31-11- 2012,

evidenza delle criticità tali da consigliare il Sindaco a non approvare il bilancio, perché non corretto e veritiero. Questo lo si potrà desumere e leggere dal verbale del 26 giugno 2012.

Le doglianze e le perplessità dell'organo sindacale – dopo la dipartita del Presidente uscente – trovano riscontro nel verbale di adunanza del 30 luglio scorso, con il quale l'Amministratore unico, designato dal Sindaco Riserbato, alla guida dell'AMIU, persona di fiducia dello stesso, dichiara che: "la situazione – e, quindi, nominato dallo stesso Centrodestra – finanziaria dell'azienda è gravissima, la stessa è rimasta senza disponibilità nei conti correnti bancari necessari a fronteggiare le scadenze relative al pagamento della parte incassata del tributo speciale, legge 549/95, dovuta alla Regione Puglia per il secondo trimestre 2012. Inoltre, serve reperire urgentemente anche disponibilità finanziarie per provvedere alla liquidazione dell'IVA, dei contributi INPDAP, delle ritenute IRPEF dei mesi pregressi, non regolarmente versati. In aggiunta si notifica che il DURC dell'azienda non è regolare, e pertanto tale situazione impedisce agli Enti locali debitori dell'azienda di liquidare le relative fatture".

I Comuni, cioè, che vengono a sversare, se non emetti la fattura – e l'AMIU, secondo questo verbale, non poteva emettere la fattura – non pagavano, quindi, che poi l'Amministratore va su i mezzi di stampa a dire che "abbiamo chiesto e, non so se è stato concesso, il decreto ingiuntivo al Comune di Tizio, Caio e Sempronio, perché non paga", e perché non lo si poteva richiedere – almeno da quanto si legge e si desume...

**PRESIDENTE:**

Consigliere, ha già superato il tempo a sua disposizione, si avvii alla conclusione.

**CONSIGLIERE LAURORA F.:**

"Alla data odierna esiste una moderata disponibilità di fondi, pari a 100 mila euro, depositati sul conto corrente ordinario e intrattenuto presso la banca; inoltre, è stato chiesto allo stesso cassiere di potere accedere ad apertura di fido, ma il direttore della banca ha comunicato che prima del mese di Settembre non è possibile attivare nessuna procedura. Pertanto, vista l'urgenza di far fronte ai pagamenti sopra richiamati, si delibera di disporre il trasferimento della somma di 500 mila – cioè del postesercizio – ad altra banca. Il Presidente."

Il collegio sindacale prende atto di quanto relazionato, chiede contestualmente "di limitare i trasferimenti esclusivamente alle somme necessarie al pagamento di tributo e tasse, anche al fine di evitare sanzioni, interessi e regolarità nella certificazione doppia".

Inoltre, chiede "di relazionare al socio unico, senza indugio, anche nella prossima assemblea e consiglia, all'attuale Amministratore, di procedere – solo – "solo alle spese ritenute necessarie" anche se poi dovessimo andare..."

**PRESIDENTE:**

Consigliere, il tempo è finito. Concluda.

**CONSIGLIERE LAURORA F.:**

Concludo, Presidente e la ringrazio. Per cui, il collegio sindacale, consiglia di procedere alle spese ritenute necessarie, poi non sappiamo se l'attuale Amministratore ha proceduto solo a quelle necessarie. La ringrazio.

**PRESIDENTE:**

Grazie, Consigliere Laurora. Ha chiesto d'intervenire il Consigliere, con il numero 14, Santorsola. Prego, ne ha facoltà.

**CONSIGLIERE SANTORSOLA:**

Signor Presidente, signor Sindaco, grazie per questa disponibilità ad ascoltarmi e spero che quello che io dirò in questo momento sia preso come – lo dico sinceramente – un invito costruttivo e non come un rimprovero, anche se a prima vista potrebbe sembrare tale. Quello di oggi doveva essere un Consiglio Comunale da svolgere in tutta serenità perché prevedeva all'ordine del giorno una serie di punti già affrontati in sede di Commissione, da valutare serenamente per la loro valenza politica nell'interesse della città. con successione lenta, nei giorni immediatamente precedenti la data della seduta, sono stati aggiunti argomenti che rappresentano atti d'indirizzo dell'Amministrazione e che pertanto meriterebbero

una attenta valutazione e una discussione costruttiva da parte dei Consiglieri. Questi sono stati aggiunti perché la Presidenza del Consiglio, ha fatto propria la volontà di adottare una procedura d'urgenza per una serie di documenti che, a mio parere, urgenti non sono.

È mia opinione che così facendo, non sia stato mantenuto un adeguato rispetto delle necessità dei singoli Consiglieri dell'Opposizione, perché in tempi molto ristretti e compatibilmente con gli impegni lavorativi, gli stessi Consiglieri hanno dovuto valutare una corposa documentazione, giunta solo 24 ore prima della seduta Consiliare e non hanno potuto elaborare proposte costruttive o modifiche agli atti in oggetto, rinunciando, sostanzialmente, ad esercitare il ruolo di controllo politico ed Amministrativo per il quale sono stati eletti.

Tale pratica, per quanto non giustificabile in assoluto, può avere un senso pratico nelle sedute di esame di bilanci, siano essi di previsione o di consuntivo, ma non dovrebbe essere accettata quando sono in discussione atti di indirizzo per i quali sarebbe auspicabile, e dovrebbe essere...

**PRESIDENTE:**

Mi scusi Consigliere. Chiedo all'Aula di fare silenzio. Prego.

**CONSIGLIERE SANTORSOLA:**

...Ricerco un dialogo costruttivo e propositivo teso a migliorare l'offerta di servizi e di progetti alla comunità.

Invito, pertanto, la Presidenza a farsi garante delle prerogative dei singoli Consiglieri e ad evitare che il ricorso alle procedure d'urgenza diventi una prassi consolidata. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie, Consigliere, anche per il rispetto dei tempi. Mi consenta una brevissima osservazione. Quando ci sono motivi d'urgenza vengono esplicitati a questa Presidenza che, ovviamente, può anche rimettere alla decisione dell'intero Consiglio Comunale, se sussistano o meno, siccome erano indicate delle scadenze, delle date, io ho ritenuto di metterlo all'ordine del giorno. Ciò non vieta che nel momento in cui si affronterà l'ordine del giorno – tra virgolette – “incriminato” possa essere messo ai voti del Consiglio Comunale per la sussistenza o meno dei motivi d'urgenza.

Ha chiesto d'intervenire il Consigliere, con il numero 49, Paolillo. Prego, ne ha facoltà.

**CONSIGLIERE PAOLILLO:**

Grazie Presidente, Signor Sindaco, signori Assessori, signori Consiglieri Comunali. Premetto questo mio intervento preliminare perché ritengo doveroso, anche a seguito dell'ultima competizione elettorale, rischiarire – qualora ce ne fosse bisogno – la posizione politica del Movimento che attualmente rappresento pur non avendone formalizzato in Consiglio Comunale gli estremi.

Reitero la fedeltà al mandato elettorale ricevuto dal mio elettorato che ha sostenuto quale candidato Sindaco l'attuale Sindaco, Luigi Riserbato. Per cui ribadisco, ancora una volta, che non verrò meno al mandato elettorale ricevuto e continuerò, in maniera critica, ma costruttiva, e, quindi, rimandando all'esame di ogni singolo provvedimento, l'appoggio a quest'Amministrazione, pur dovendo, ahimè, evidenziare, ma non lo faccio assolutamente utilizzando alcun tono polemico – vorrei avere l'attenzione del Signor Sindaco, se può. Grazie.

Ribadisco, non faccio alcuna polemica, ma purtroppo devo evidenziare di non essere stato convocato alle ultime riunioni di Maggioranza.

Ribadisco, senza alcun tono polemico, però, la mia posizione critica, ma costruttiva, ma di fedeltà al mandato elettorale, rimane la stessa, anche perché, diversamente da quanto si può ipotizzare, e, diversamente da quanto, magari, sta accadendo a livello regionale o accadrà a livello nazionale non ritengo assolutamente di aver cambiato il mio orientamento politico.

Nel momento in cui ho scelto la Lista Schittulli, e successivamente la Scelta Civica – ribadisco, Scelta Civica Monti per l'Italia – ho fatto una scelta, ripeto, di carattere civico, vuol dire lontana dalle logiche di partito, è una scelta politica basata sulle idee, sui progetti, sui bisogni delle città, al di là che le stesse vengano portate avanti dal Centrodestra o dal Centrosinistra. Ritenevo giusto ribadirlo, anche per il prosieguo del mio mandato elettorale.

Ritornando alle questioni che interessano la nostra città, oggi, è un Consiglio Comunale molto particolare: portiamo all'attenzione del Consiglio Comunale un provvedimento che, anche a fronte del



nutrito numero di persone che stanno seguendo questo Consiglio Comunale, sarà molto delicato.

Ebbene, quindi – forse sarà superfluo dirlo, sarà retorico – evitare strumentalizzazioni di carattere politico che, sono sicuro, non ci saranno da parte di nessun Consigliere Comunale, ma è altrettanto giusto e doveroso parlare chiaro alla gente. Parlare chiaro alle persone che ci staranno a sentire da adesso fino al termine di questo Consiglio Comunale, per cui spiegare tutti i provvedimenti, soprattutto quelli che a loro interessano di più, nella maniera più chiara possibile, evitando inutili illusioni, inutili aspettative. È bene parlare chiaro.

Altro argomento che mi interessa, signor Sindaco – che lei ha già chiarito, ma spero che ribadisca nuovamente – è la questione dell'ospedale.

La questione dell'ospedale che mi ha visto lontano perché non essendo dei Consiglieri – che peraltro ce ne sono due – che più di me possono apportare un contributo alla vicenda ospedale perché competenti, sinceramente non riesco a comprenderla, anche perché ho avuto modo di leggere dai siti web, lei ha rappresentato una versione dei fatti, il Presidente della Provincia ne ha rappresentato un'altra, poi c'è stato un chiarimento...

Io ritengo che l'ospedale così Commissione Consiliare è attualmente non serve a nessuno; che una riconversione dell'ospedale vada chiarita, nel senso che è bene che si dica alla cittadinanza che futuro si avrà dell'ospedale di Trani. Se ci dovesse succedere qualcosa, possiamo contare su un pronto soccorso efficiente? Ci potranno essere almeno quei due reparti che ritengo di assoluta necessità di Trani, cioè, potranno ritornare a nascere bambini a Trani? Ci potrà essere almeno la chirurgia, visto che rispetto ad altri ospedali abbiamo delle sale operatorie attrezzatissime, altri non ne hanno? Avevamo un reparto di rianimazione che era l'eccellenza della sanità pugliese.

Ritengo, quindi, che almeno questi due reparti ci possano essere riconosciuti. Io mi auguro che con le vicende regionali, che man, mano si stanno susseguendo, ci sia un cambio di rotta di quelle che sono state le scelte finora adottate.

Faccio, poi, un breve *excursus* su altri problemi lanciandoli sono come *flash*...

**PRESIDENTE:**

Consigliere, la informo che è già oltre i termini.

**CONSIGLIERE PAOLILLO:**

Le chiedo un minuto Presidente. Assessore Sotero: gli impianti sportivi, spero che partano al più presto i contratti di sponsorizzazione, così come le avevo accennato.

Assessore al bilancio: mi auguro che vada al più presto in Consiglio il previsionale e i debiti fuori bilancio, che è un'annosa questione che ci riguarda e spero che venga portata all'attenzione di questo Consiglio il più presto possibile.

Vicesindaco, Assessore ai contratti e appalti: problema darsena, parcheggi e i parcometri. C'è una necessità impellente che vengano installati sul territorio di Trani i parcometri, che qualcuno prenda l'iniziativa, il Comune o l'AMET. Grazie Presidente.

**PRESIDENTE:**

Grazie, Consigliere Paolillo. Ha chiesto d'intervenire il Consigliere, con il numero 23, Trimini, ne ha facoltà.

**CONSIGLIERE TRIMINI:**

Grazie Presidente. Oggi è un Consiglio Comunale in cui penso che la Politica debba dare delle risposte ai cittadini e lo farà nel modo consueto, istituzionale, approvando provvedimenti di notevole importanza per la cittadinanza.

Io, però, mi interrogo sulle altre risposte che i cittadini attendono da diverso tempo perché nella continuità amministrativa si sono elaborati una sequenza di provvedimenti, che poi sul territorio non hanno prodotto effetti benefici, sia ai fini imprenditoriali che ai fini occupazionali.

Proviamo, in un tempo molto breve e risicato, a citarne qualcuno. Contratto di quartiere. Chi non ricorderà le finalità nobili dell'istituzione del contratto di quartiere finalizzato a restituire a zone urbanistiche deturpate notevoli servizi, quali per esempio, la piscina comunale che poteva essere sicuramente data in gestione per produrre redditività e occupazione? Ne avete più sentito parlare in giro? Penso di no, penso che è stata l'ennesima bufala! Contratto di quartiere, quindi, si è concesso di

edificare in modo, su tutte quelle aree che erano state considerate edificabili, i servizi che ci aspettavamo sul territorio: zero.

Vigili Ausiliari. Alcuni anni fa, penso 1 anno e mezzo fa, c'era stata una selezione dei vigili ausiliari; alcuni hanno dato le dimissioni, c'è gente che è in attesa di assunzione, eppure, una delle poche voci in positivo dei bilanci dell'AMET risulta proprio quella della sosta a pagamento. Non si comprende perché l'Amministrazione non provvede ad assumere le persone che nel frattempo si sono dimesse per avere una copertura più minuziosa sul territorio.

Vi ricordate, cari amici, la "benedetta" cemenzeria di Trani, dove questo Consiglio, con molto affanno, perché pensava dovessero aprire da un momento all'altro la cemenzeria di Trani per dare occupazione, si è prodigata a fare una variante urbanistica su un'area abbastanza vasta del territorio agricolo di Trani? Mi date una risposta, a che punto sta, e, se non si è attivato nessun meccanismo di insediamento produttivo, vogliamo pensare seriamente ad una revoca di quella delibera in autotutela? Perché mi sembra veramente un inganno a nome di tutti quanti coloro i quali hanno terreni agricoli e nel frattempo se li sono visti rimanere tali in quello che era il progetto urbanistico.

Così come anche, vi ricordate, in quest'ultimo decennio, tutti gli accordi di programma dove noi abbiamo concesso ai vari imprenditori la possibilità di ampliare i loro opifici, a condizione che avessero garantito una maggiore occupazione sul territorio? Perché la Pofitica non da risposta e indaga su quegli opifici per vedere se gli accordi di programma sono stati rispettati?

Gestione dei tributi. È ormai un cavallo di battaglia che portiamo avanti da anni, è inutile parlarne, perché francamente di quegli avvisi di accertamento, che sono stati emanati a fine anno, non so quanti ne sono stati riscossi e siccome noi abbiamo richiesto già ufficialmente, come Commissione, la possibilità di acquisire quanto è stato riscosso, quanto è stato annullato e quanto è stato - ancora non lo è - pervenuto ai contribuenti e, quindi, ormai non sono più recuperabili; di sapere per quale motivo ancora non viene messa in pubblicazione la delibera di affidamento e di elaborazione di quegli accertamenti e avvisi di accertamenti. Ancora in bacheca non risulta messa in pubblicazione la determina. Vorreste garantire un pochetto, come dite voi, di trasparenza, mettendo il provvedimento immediatamente?

Contenzioso legale. Il contenzioso legale è una cosa mostruosa per questo Ente. Sindaco lei è un avvocato rispettabilissimo e sa quanto pesa nelle case del Comune il contenzioso legale, ma mi dice perché il Comune non si attiva a recuperare anche quando vinciamo le cause e condanna la controparte al pagamento delle spese? È una cosa vergognosa! Se perdiamo paghiamo, se vinciamo paghiamo. Non si capisce perché? Questo è danno erariale. Questo si intende danno erariale specialmente quando la controparte poi non ricorre nelle sedi opportune e decade...

Continuiamo, quindi, a registrare il modo cervelotico con cui vengono affidati, per affidamento diretto, incarichi di servizio e quant'altro.

Auspichiamo, senza falsa moralità, che venga restituita una compartecipazione globale a tutte le imprese nella libera concorrenza e di poter partecipare, perché, lo sapete cos'è il problema? Che l'impresa sana, quella onesta, viene tagliata fuori da qualsiasi circuito di partecipazione alle gare d'appalto e noi questo non lo possiamo consentire.

Io, penso, che in un momento di grande crisi economica, la politica debba dare le risposte partendo, appunto, dal favorire qualunque impresa sul territorio a partecipare in modo legale a garantire i servizi e prodotti all'Amministrazione. Grazie.

#### **PRESIDENTE:**

Grazie, Consigliere, anche per il rispetto dei tempi. Ha chiesto d'intervenire il Consigliere, con il numero 20, Laurora Tommaso. Ne ha facoltà.

#### **CONSIGLIERE LAURORA T.:**

Grazie Presidente, Sindaco, colleghi Consiglieri. Cercherò anche io di essere molto breve, spero, però, di avere delle risposte dall'Amministrazione, visto che oggi sono presenti comunque anche tutti gli Assessori che chiamerò in causa nel mio intervento.

Per *flash*. Via Martiri di Palermo. Come voi sapete è una zona che l'Autorità di bacino, un anno mezzo fa - l'ho già detto nello scorso Consiglio Comunale e lo continuerò a dire, perché è necessario dare delle risposte a tutte quegli imprenditori che hanno investito in quella zona - è diventata edificabile, zona che, ovviamente, sarà oggetto di interventi sia di lottizzazione di ville, ma anche di opere più importanti quali lottizzazioni di palazzi. È necessario dare a quegli imprenditori delle risposte, bisogna dire a queste

persone se effettivamente loro potranno costruire e dare dei tempi, perché è inconcepibile che se oggi nella nostra città troviamo ancora “dei pazzi” – tra virgolette – che intendono investire e creare posti di lavoro, perché è un momento particolare, questi a distanza di un anno, non possono avere risposte. Questi non sanno se i loro terreni sono edificabili o meno, d'altra parte se dovessero richiedere un certificato di destinazione urbanistica, ebbene, su questo non risulterebbe nessun tipo di vincolo.

So che c'è stato un incontro in Autorità di bacino, proprio ieri. Visto che è presente in Aula l'Assessore, desidererei sapere se è possibile avere delucidazioni o se avete preso qualsiasi tipo di accordo con l'Autorità di bacino per risolvere questo problema, è bene che venga fuori per poter dare delle risposte concrete.

Via Andria. Anche questo è un argomento importante, ne abbiamo parlato la scorsa volta. Devo dare atto al Sindaco il quale si è attivato velocemente e grazie a lui e al nostro Presidente, che si sono subito attivati in Regione, per creare la possibilità di avere un incontro immediato con Barbanente e con l'ingegner Giordano.

A quell'incontro sono stato presente anch'io, vi posso dare atto che l'ingegner Giordano ha detto che è possibile creare una variante a quei terreni che, purtroppo, sono stati dimenticati in Via Andria quando è stato approvato il vecchio Piano regolatore. Quando si è chiesto a quegli imprenditori di spostarsi da Via Barletta per andare su Via Andria, pensando che comunque si doveva realizzare, creare una nuova zona artigianale, una nuova zona produttiva, poi per sfortuna, per svista, molti di questi terreni sono rimasti agricoli, alcuni altri sono diventati industriali, oggi, a distanza di anni, ci si accorge che su quei terreni è difficile, anzi, è illegale poter svolgere determinate attività.

Io chiedo, però, all'Amministrazione, visto che, comunque, abbiamo avuto disponibilità da parte della Regione nel poter predisporre una variante, di predisporre un deliberato di Giunta, nel quale si dia chiaramente indirizzo e si dica chiaramente che quella zona si vuole recuperare. Questo servirebbe, se non altro, come – tra virgolette – “pezza d'appoggio” per quei proprietari che potrebbero ricevere visite indesiderate da parte degli organi competenti che potrebbero contestare quella attività.

Punto sulle buche. È un punto molto drammatico per la nostra città, ho visto che si sta procedendo. L'unica cosa che non ho capito - per quanto l'Amministrazione da una parte fa due balzi in avanti, poi ci sono tre indietro - nel momento in cui io non riesco a capire come questa Amministrazione sta cercando di sistemare questo problema. Innanzitutto non riesco a capire come vengono dati gli incarichi? Come vengono selezionate le imprese? Se c'è un piano per quanto riguarda la chiusura di queste buche? Se si naviga a vista? Se abbiamo stanziato un certo numero di soldi per sistemare questo, per ammortizzare questo problema? Non entro in merito sul punto, su come vengono fatte queste opere perché credo che sia veramente uno spreco andare ad intervenire, in questo periodo, che è un periodo di piogge – oggi abbiamo chiuso le buche e domani le ritroviamo aperte, perché non è il momento più opportuno per fare questo – mi sono recato all'Albo pretorio, e non ho capito neanche chi è l'impresa che ha appaltato i lavori, visto che sulla stessa determina ci sono due imprese differenti. Non ho capito se da una parte si affida ad una - nella premessa si affida ad una - e nella determina si affida ad un altro, non ho capito se questa ha un valore, poi? Ebbene, quindi, stare attenti anche a questi passaggi.

Altro *flash* su Via Pozzo piano. Via Pozzo piano, soprattutto nella zona dove è presente quella strettoia, vicino Villa Telesio, Palazzo Telesio è una zona molto molto popolata, ci sono scuole, ci sono asili, c'è una chiesa, quella è una zona dove veramente una settimana si ed una no ci sono incidenti. È inconcepibile vedere passare, rischiando davvero, oltre che in questo periodo, di essere bagnati e incidenti da parte di tutte quelle famiglie che si recano a piedi in quella zona, proporremmo, ovviamente, se fosse possibile di istituire un senso unico, almeno per quanto riguarda l'uscita dalla città, mentre quando si entra dalla città si può andare sia a destra che a sinistra, quindi, credo che sia un problema molto importante da risolvere in quella zona, anche perché sono piccole cose e sono piccoli segnali che dovremmo dare alla città.

#### **PRESIDENTE:**

Consigliere, si avvii alla conclusione.

#### **CONSIGLIERE LAURORA T.:**

Io sono convinto che la ricchezza di una città si misura con i cantieri, forse perché sono un geometra e, quindi, credo che se in una città si vedono aprire tanti cantieri, probabilmente, questi cantieri sono comunque, un termometro per quanto riguarda l'occupazione di una città.

Noi sappiamo – e voi li avete già appaltati – 8 milioni di euro di fondi che vengono dalla Regione, 5 milioni sono per asili e alloggi, 3 milioni divisi 1,5 per Villa Guastamacchia, un altro 1,5 per Villa Vittorio Emanuele, ora la Regione vi ha già ammonito che questi soldi potrebbe revocarveli, voci di corridoio, invece, ci dicono che siete stati in grado di posticipare questa loro decisione al 29 Maggio.

Io mi chiedo: ma è mai possibile che non siamo in grado, non siete in grado, di istituire una Commissione? C'è un momento davvero drammatico, la città è senza soldi, non possiamo rischiare di farci togliere questi soldi dalla Regione, perché se la Regione ce li toglie noi non siamo in grado di sostituirli con altri soldi, la Regione ci dà questi soldi e noi, perché non costituimo una Commissione non riusciamo ad appaltare questi lavori. Ci sono imprese che hanno partecipato, non ci interessa il nome delle imprese...

**PRESIDENTE:**

Consigliere è fuori tempo.

**CONSIGLIERE LAURORA T.:**

...Tante di queste persone che oggi noi pensiamo...*(parte intervento fuori microfono, non udibile)*... probabilmente le potremo accontentare anche con questi cantieri. Visto che ci sono i soldi attivatevi. Io, però, devo fare un plauso...

**PRESIDENTE:**

Consigliere, lei è già oltre il termine. Lei e il Consigliere Laurora, forse è il cognome che porta ad allungare i tempi. Le concedo 10 secondi.

**CONSIGLIERE LAURORA T.:**

Ieri ho partecipato ad una riunione nella quale veramente si vedeva la voglia di fare, era presente il Sindaco, lei, l'Assessore Uva, siete stati davvero in grado di mantenere la parola, avete dato seguito a quel bando di concorso per l'assegnazione in locazione degli alloggi di edilizia residenziale. Questo è un punto fondamentale ed importante. Il bando che vedeva essenzialmente di redigere una graduatoria per assegnare degli alloggi di edilizia residenziale. In quella discussione...

**PRESIDENTE:**

Consigliere è finito il tempo, mi spiace. Ho ringraziato gli altri per aver contenuto i tempi, mi dispiace, perché poi giustamente il Consigliere Laurora Francesco non ricorda che ha anche lui avuto un ulteriore tempo, ricorda solamente quando riguarda gli altri.

Grazie Consigliere per l'intervento. Ha chiesto d'intervenire il Consigliere Corrado. Ne ha facoltà.

**CONSIGLIERE CORRADO:**

Grazie Presidente. Parto da questo punto per chiudere il discorso che ha avviato il collega Laurora. È stato fatto un ottimo lavoro in quel settore, quello della graduatoria degli alloggi IACP, siamo – come si suol dire – *work in progress*, cioè stiamo ancora lavorando. È stato fatto un ottimo lavoro da parte dell'Amministrazione in tal senso, che è partito già da tempo, però, anche lì stiamo attenti a specificare che non significa che domani mattina ci sono le nuove case, i nuovi alloggi alla gente. Questo va spiegato con chiarezza, però, siamo già a buon punto perché si è avviata una procedura...

*(Intervento fuori microfono)*

**CONSIGLIERE CORRADO:**

Consigliere Laurora, è semplice: in questo momento bisogna dare atto di questo, fin ad oggi c'era una graduatoria...

**PRESIDENTE:**

Consigliere, si rivolga alla Presidenza.

**CONSIGLIERE CORRADO:**

Giusto per chiarire al Consigliere Laurora, che è come sempre polemico. C'era una graduatoria, non in vigore – non a lei, al Consigliere Laurora – era una graduatoria ormai già superata, e, quindi, si è avviato questo, cioè, una nuova graduatoria attraverso la quale si sta anche censendo quelle che sono le case, cosa che non è stato mai fatto. Questo è quello che è oggi, non significa che domani mattina daremo i nuovi alloggi; da qui si parte – questo va riconosciuto – per arrivare anche ad assegnare – perché c'è tutto come lei ben sa, come noi ben sappiamo, ci sono alloggi che sono diventati seconde case per chi è a Milano, per chi è in altre realtà, che vengono qui soltanto in estate, mentre c'è un'emergenza abitativa in città. Questo è un primo passaggio, non significa, e questo lo dobbiamo dire con forza – l'abbiamo detto con forza – questo va rimarcato, e non significa che domani mattina siamo in grado di assegnare la case a chi ne ha la necessità e ha i titoli per fare questo. Siamo nella fase iniziale di questo lungo percorso, poi ci sarà sicuramente la possibilità di qui a qualche anno, anche di costruire nuovi alloggi, ed è questo anche il nostro progetto, il nostro percorso, che è cominciato già da qualche anno. Questo, però, è un percorso che non si risolve in brevissimo tempo.

Va dato atto e merito che questo percorso è cominciato già da qualche mese - questo va riconosciuto - ma con estrema...

*(Intervento fuori microfono)*

### **CONSIGLIERE CORRADO:**

Io sto parlando con la Presidenza. Grazie Presidente. Detto questo, sarò molto breve nel mio intervento. Il momento è complicato, il momento è difficile non soltanto per la nostra città di Trani, ma credo, che ormai sia sotto gli occhi di tutti amministrare un Comune e un Ente pubblico, è diventata una cosa molto complicata perché il disagio sociale è arrivato a livelli ormai esagerati ed esasperati. È inutile che ci ripetiamo e ci diciamo le stesse cose.

Certamente vedere i cantieri aperti sarebbe qualcosa d'importante, però, il lavoro dell'Amministrazione deve essere quello di mettere in condizione l'imprenditore di poter investire, poi, bisogna anche capire se dall'altra parte c'è un imprenditore che vuole investire in qualsiasi settore esso sia.

Detto questo, però, partirei dalla questione relativa all'urbanistica sollevata dal Consigliere Laurora. Il problema non è soltanto la dinamica alla Trani – Andria, credo che il Partito di maggioranza relativo, il P.D.L. abbia chiesto già più volte all'Assessore al ramo e all'Amministrazione, la necessità di sedersi e di avviare un percorso, perché il PUC è stato approvato nel lontano 2009, quindi, a distanza di ormai 4 anni, credo che sia proprio la fine di Marzo, se non ricordo male, è doveroso e necessario fare il punto della situazione sul PUC, perché, oggi è stato masticato, è stato digerito dalle imprese, è stato digerito da coloro i quali ci lavorano.

Questa, quindi, è una richiesta che credo il Partito di maggioranza relativa, di cui io faccio parte, abbia già fatto all'Amministrazione e agli Assessori competenti.

Oggi, però, Assessore, è il momento in cui dobbiamo mettere in pratica questo. C'è prima la parte politica, quindi, non è un problema del Dirigente che oggi, comunque, abbiamo Dirigenti ancora per qualche mese, ma la parte Politica deve cominciare a discuterne con gli imprenditori, avviando un confronto serio con le associazioni di categoria, i tecnici, i geometri, gli architetti, ingegneri, i geologi - cioè, con tutti coloro i quali ci lavorano da tempo con questo benedetto PUC -, con le imprese perché va fatta una unica variante, che sia strutturale, che sia programmatica di sistemazione anche di quelle che sono le norme tecniche di attuazione per renderlo sempre più operativo e più snello.

Questo è uno dei grandi obiettivi che dobbiamo porci, non perché – come dice qualcuno dell'Amministrazione - il PUC è sbagliato, il PUC è questo. Il PUC è una macchina, è un provvedimento epocale importante, è normale che un provvedimento così – Presidente le chiedo qualche minuto di pazienza – importante, talmente epocale che necessita di una messa a punto.

Questa è la verità. Io non consentirò più – questo lo chiedo al Sindaco – ad Assessori che parlino per nome e per conto dell'Amministrazione – questa è una preghiera che le faccio – nel criticare l'attività dell'Amministrazione passata, presente o futura, perché gli Assessori devono imparare che l'unico che ha titolo a parlare è il Sindaco.

Questo è un aspetto su cui personalmente non posso più transigere. Il PUC va sicuramente messo a punto, va migliorato non soltanto sulle dinamiche e le problematiche sollevate dal Consigliere Laurora, ma nell'intero impianto, in maniera costruttiva.

Questo è quello che chiede il Partito di maggioranza relativa, l'ha chiesto in più occasioni ed è il

momento in cui non possiamo più aspettare.

Questo è l'aspetto programmatico. Assessore, però, c'è un'altra necessità imminente, compatibilmente con lo stato dell'arte dell'Ufficio tecnico: stanno arrivando commissari *ad acta* un po' troppo spesso.

Lei, purtroppo, è l'Assessore di riferimento della nostra Amministrazione, e, quindi, ha la responsabilità in carico su questo aspetto. Lo so, ma è così! Purtroppo dobbiamo evitare questo, non possiamo consentire che ci siano discriminanti e atti discriminatori o che sia un giudice esterno a dover decidere come e dove costruire.

La preghiera, quindi, che le faccio è quella di mettere a punto, anche a tutti quelli che sono i PUE oggi che hanno superato le Conferenza dei servizi, si avvii un tavolo di discussione con la Maggioranza, nel più breve tempo possibile, perché non possiamo più accettare che arrivi un Tribunale amministrativo a decidere come e quando costruire o quali sono – peggio ancora – i servizi pubblici che il proponente ci deve rilasciare.

Queste, quindi, sono le questioni più importanti. Assessore Sotero, una preghiera, visto che siamo già a Marzo, le attività commerciali, le associazioni...

**PRESIDENTE:**

Consigliere, la informo che ha superato il tempo da parecchio.

**CONSIGLIERE CORRADO:**

Mi accingo a chiudere. Assessore Sotero, la invito veramente ad avviare, già da oggi, se non l'ha già fatto, incontri costruttivi per la preparazione delle manifestazioni non soltanto estive, perché tenga presente che il periodo pasquale è un periodo in cui questa città riceve molti visitatori. Non mi riferisco alle manifestazioni in quanto tali, ma a tutto quello che è la programmazione turistica, in concerto anche con l'Assessorato alla Polizia municipale, con l'Assessorato alle finanze.

È, quindi doveroso...

**PRESIDENTE:**

Consigliere. Grazie.

**CONSIGLIERE CORRADO:**

Sindaco. Una preghiera e chiudo. Un aspetto fondamentale, vorrei capire dall'Assessore Ceci a che punto è la questione relativa alla Piazza, al mercato ittico, perché non possiamo più consentire di vedere i poveri pescatori all'acqua e al freddo, qui, al molo di Santa Lucia. La ringrazio Presidente.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere. Ha chiesto d'intervenire il Consigliere, con il numero 13, De Laurentis. Io rinnovo l'invito al Consiglio Comunale, chi deve intervenire ancora, oltre che prenotare l'intervento sul *display*, deve farlo attraverso la comunicazione alla Presidenza, in modo che possiamo tenere l'ordine degli interventi, soprattutto tenendo in considerazione che alla fine, gli ultimi 5 minuti sono di replica da parte dell'Amministrazione Comunale. Ovviamente gli interventi che eventualmente saranno eliminati sono quelli degli stessi Gruppi Consiliari che sono già intervenuti. Ad esempio, per il P.D.L. è appena intervenuto il Consigliere Corrado.

Prego Consigliere De Laurentis, ha facoltà d'intervento.

**CONSIGLIERE DE LAURENTIS:**

La ringrazio Presidente. Signor Sindaco, Consiglieri. Brevemente. Oggi la giornata chiaramente è molto importante perché ci sono provvedimenti per i quali il Consiglio Comunale si deve assumere delle responsabilità o meglio l'Amministrazione chiede che il Consiglio Comunale si assuma le responsabilità.

Il problema occupazionale è gravissimo nella nostra città, ma soprattutto è gravissimo in tutta la nazione.

Quando leggo di possibili, invece, rischi di perdita di notevoli contributi da parte del Comune, come ad esempio quello sul contratto di quartiere, io vorrei, magari avere assicurazioni, anche in un prossimo futuro se quei 5 milioni di euro del contratto di quartiere, per i servizi da realizzare nel quartiere Europa, sono veramente ancora disponibili? C'è possibilità che li perdiamo? Quando partiranno quelle opere

pubbliche previste?

Recentemente si è parlato di un tesoretto di 600 mila euro per fare delle assunzioni. L'ho letto da qualche parte. Non vorrei che questo tesoretto rivenga da previsioni di entrate che si...

**PRESIDENTE:**

Mi scusi Consigliere. Per piacere un po' di silenzio, grazie.

**CONSIGLIERE DE LAURENTIS:**

Un tesoretto di 600 mila euro per fare...

*(Intervento fuori microfono non udibile )*

**PRESIDENTE:**

Prego Consigliere.

**CONSIGLIERE DE LAURENTIS:**

Un tesoretto di 600 mila euro per fare assunzioni, ma non vorrei che fossero ancora delle illusioni, perché questo tesoretto, magari, fa riferimento a crediti che il Comune non ha.

Noi abbiamo un'azienda come l'AMET, che doveva creare occupazione, che doveva creare un volano nell'economia e in questi anni ha chiuso perennemente in perdita.

Voglio solo ricordare: 1 milione di euro nel 2009; 1.100.000 di perdita nel 2010; 489 mila euro di perdita del 2011, grazie a mezzo milione di euro di entrate presunte e non ancora accertate.

Il Consiglio d'Amministrazione è stato revocato, io mi aspetto che il Sindaco provveda al più presto a nominare uno nuovo, perché continui annunci di utili dell'azienda, poi smentiti dai bilanci, non fanno bene a questa città.

Di recente c'è stato un affidamento per ricolmare le buche delle strade: 23 mila euro, affidamento diretto.

Io ho sempre rimarcato che la possibilità dell'affidamento diretto è eventualmente residuale, ma gli affidamenti diretti, anche qualora si facciano, prevedono dei criteri, che è l'urgenza vera – le buche stanno tutti i giorni, quindi, l'urgenza – che ci sia un principio di rotazione tra le aziende che partecipano, che la determina dirigenziale preveda un solo fornitore di questo servizio, invece, nella determina ci sono due società diverse, una che riceve l'affidamento e l'altro che riceve il pagamento. Evidentemente, quindi, una delle due? Voglio, però, dire che ci sono ben due firme su questo provvedimento, Assessore.

Poi, quindi, ci chiarirete qual è il soggetto esecutore del servizio? Non voglio tediarvi perché sicuramente c'è tanta gente che aspetta di lavorare e domani, grazie al provvedimento che voi farete approvare ci sarà tanto lavoro per tutti.

Tutti a lavorare domani. Dite!

*(Intervento del pubblico)*

**PRESIDENTE:**

Consigliere si rivolga alla Presidenza. Non mettiamoci del nostro in certe situazioni. Grazie.

**CONSIGLIERE DE LAURENTIS:**

Questo però è quello che c'è scritto. Un'ultima cosa. Mi dispiace però in questo momento di grave crisi degli Enti pubblici, delle famiglie, della gente che non lavora, leggere di un provvedimento, e mi avvio alla conclusione, con il quale si vuole intitolare una Piazza, quella vicino al Liceo classico, e per una semplice intitolazione della Piazza sono stati stanziati 4.370 euro per intitolare una piazza. Per intitolare una Piazza, perché dice il cerimoniere: "Per la migliore riuscita dell'inaugurazione sono stati individuati questi interventi: Targa toponomastica; inviti; manifesti; pedana; quinta di fondo scenografica; addobbo floreale; servizio audio; Speaker; e quant'altro..." per dare il titolo ad una Piazza.

Ben 2.000 euro per quello che fa in giro le amplificazioni per il Comune, 500 euro di fiori, 480 euro ad un soggetto, che non so che faccia, 480 euro di manifesti, per intitolare una Piazza. Signori, metteteli di tasca vostra questi soldi!

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere. Ha chiesto d'intervenire il Consigliere, con il numero 42, Musci. Io tengo a precisare che dopo l'intervento del Consigliere Musci ci sono altre due prenotazioni, Consigliere Gagliardi e Consigliere Avantario, e dopo darò la parola al Sindaco, che l'ha chiesta come replica. La parola al Consigliere Musci.

**CONSIGLIERE AVANTARIO:**

Io ritengo che oggi sia una giornata veramente importante, perché vediamo una platea attenta, una platea che noi quotidianamente incontriamo nelle varie Aule Comunali.

Questo denota che c'è un'Amministrazione che intende dialogare e che si vuole sforzare di dare risposte concrete alle vostre problematiche.

Per cui io vi volevo annunciare semplicemente questo, al di là di quello che si possa dire o si possa far credere, ma volevo darvi l'impressione concreta dello sforzo che l'Amministrazione impiega e impegna per risolvere le varie questioni.

Uno sforzo concreto è stato fatto ieri. Io penso che sia un evento, diciamo storico, quello che un Assessore, tra l'altro un Assessore donna, quindi, non con quella veemenza che si può attribuire solitamente ad un uomo. Ieri in un colloquio con il dottor Lupelli, Presidente dello IACP ha proposto una modifica alla legge regionale e, quindi, ha proposto una modifica all'articolo 6, comma b.7, della Legge 54/84 al fine di consentire l'attribuzione del punteggio, e, quindi, la norma attuale prevede che coloro e le categorie svantaggiate che siano morose, ma non che siano morose perché non vogliono pagare, ma perché sono morose perché non riescono a pagare, perché non hanno il lavoro e, quindi, lo stato attuale legislativo regionale, prevede che il punteggio alle categorie che rientrano in questa morosità involontaria, non debba essere dato; l'Assessore Uva di concerto con noi tutti ha proposto la modifica e ora è al vaglio sia degli organi dello IACP, a loro e anche a...

**PRESIDENTE:**

Consigliere si rivolga alla Presidenza.

**CONSIGLIERE AVANTARIO:**

Ritengo che al di là di tutto quello che si possa dire dall'altra parte - laddove i preliminari devono essere soltanto finalizzati a rappresentare i problemi preliminari rispetto agli ordini del giorno, ma ogni volta dobbiamo fare quello che il contraddittorio, già precedentemente - io ritengo che questo sia stato, ieri, un evento importante del quale bisogna dare atto a questa Amministrazione che non sorda, per il solo fatto che ogni giorno vi incontra, vi sente e vi parla e che non è non sensibile alle istanze.

Questo è un fatto. Sindaco, poi, proprio per quella che è la presenza numerosa che noi abbiamo stamattina, io le volevo sottoporre un'esigenza che potrei ritenere personale? No! È un'esigenza sociale e cittadina.

Io non so se la città sa che a Settembre ci sarà un cambio epocale, nel senso che vengono soppresse, eliminate, le sezioni distaccate dei Tribunali e, quindi, visto che Trani ha la sede centrale, dovremo ricevere le sezioni distaccate di Tribunali, di Uffici del Giudice di Pace e degli Ufficiali giudiziari, oltre alle cancellerie dell'esecuzione che risiedono nelle sezioni distaccate.

Io rilevo che questa fusione, questo accorpamento coatto che la Legge prevede e che ha previsto, che impone al Comune di Trani di ricevere le strutture o meglio di ricevere il personale, ma di ricevere il carico dei fascicoli, mi chiedo, Sindaco - dato che io sono deformato, nel senso che, se devo fare il Consigliere Comunale desidero lavorare, se devo fare l'avvocato desidero farlo impegnandomi quotidianamente - lei ha la fortuna di avere delle persone che frequentano quotidianamente gli ambienti e che possono darle un taglio pratico alla risoluzione, che non è solo quella tecnica che si possa chiudere in un monologo - dialogo istituzionale freddo nelle stanze, ma che, invece, si può risolvere e si deve esprimere, secondo me, in un dialogo partecipato, io, per cui sollecito, perché forse, Sindaco, proprio il primo argomento che noi dobbiamo andare qua a trattare, quello dell'assegnazione, delle affidamento alle operative, della regolamentazione delle cooperative, che prevederà la pulizia di determinati immobili che il Comune ha.

Noi, quindi, andremo ad incrementare gli immobili proprio in virtù dell'accorpamento, perché forse non ci si rende conto dell'impatto e del carico quantitativo di carte, di archivi che dovrà giungere a Trani.



Di quanto spazio serva. Alla luce di questo, laddove noi dobbiamo andare, quindi, a risolvere e quasi, quasi a rispolverare quella tradizione giuridica che risale da diversi secoli e dobbiamo andare nello stesso tempo a risolvere il problema che è logistico, non solo, ma a mantenere e a tenere in piedi e con questo – lo dico a tutti, ma lo dico a me stesso – quando si parla dell'edilizia giudiziaria, si fa subito riferimento al PUG, l'Angelini il progetto, non prendiamoci in giro ci vorranno 6 – 7 anni – 10 anni, nel frattempo Trani ha un'occasione storica, ma, Signor Sindaco, con il tono sommesso che caratterizza il sottoscritto nella funzione che ha e il Partito tutto, ma ritengo la Maggioranza e anche l'Opposizione, io desidererei, per non dire pretendo, l'istituzione di un tavolo tecnico per individuare – perché la politica c'entra, perché dovranno essere effettuate delle scelte concrete – all'interno del quale ciascuno potrà dire quella che è la sua. Lo stesso tavolo tecnico invoco per quanto riguarda il PUG laddove io ritengo che questa Amministrazione, come deve dare risposta ai cittadini, ma questi cittadini la potranno avere la risposta se potremo andare ad impiantare gru e cantieri lo stesso tavolo tecnico per andare a rivedere tutti i vari comparti e per dare un'impronta immediata edilizia laddove ci sono – e mi risulta – anche costruttori che hanno fatto istanza di abbattimento dell'indice di fabbricabilità...

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Musci. Ha chiesto d'intervenire il Consigliere, con il numero 45, Gagliardi. Vi chiedo, sono gli ultimi interventi di contenerli anche per consentire all'Amministrazione repliche sulle questioni poste. Grazie.

Prego Consigliere ha facoltà d'intervento.

**CONSIGLIERE MUSCI:**

Grazie Presidente, colleghi, Assessori, signor Sindaco. Sarò brevissimo, visto che abbiamo un Consiglio Comunale piuttosto lungo e argomenti importantissimi, devo, però, anche dire la mia su una situazione che la nostra città, la nostra nazione sta vivendo. Stiamo vivendo momenti veramente delicati che mettono a dura prova tutti quanti noi.

Oggi il Consiglio Comunale si appresterà a dare, nell'ambito delle proprie competenze, degli indirizzi per cercare di venire incontro anche a quei cittadini che forse hanno più bisogno – e lo farà, sicuramente volentieri. Ci aspettiamo un provvedimento unanime.

**PRESIDENTE:**

Le chiedo scusa Consigliere.

**CONSIGLIERE MUSCI:**

Stavo dicendo che ci aspettiamo, quindi, un provvedimento unanime. Onestamente, però, devo dire che anche noi, come Consiglieri di Maggioranza e di Opposizione, dobbiamo cercare di dare un contributo che sia fattibile e fattivo, positivo, perché alcuni interventi, onestamente, mi sono sembrati un po' strumentali e devo dire interventi fatti, non come al solito, da Consiglieri d'Opposizione, ma addirittura da Consiglieri di Maggioranza, i quali forse fanno finta di non sapere qual è la situazione del nostro Ente, che è una situazione disastrosa.

Io ho avuto la fortuna di rappresentare i cittadini in più di una Consiliatura e di verificare come il nostro Ente, in nostro Comune in passato, purtroppo, aveva più possibilità di intervenire.

Oggi abbiamo le mani legate, abbiamo: dipendenti in pensione; dipendenti che non ci sono; abbiamo interi settori strategici come – ad esempio - i settori tecnici, dei lavori pubblici, dell'urbanistica, dei contratti - appalti portati avanti da alcuni dipendenti; continuiamo ad avere Dirigenti a scavalco che stanno un mese e poi vanno via, che non hanno la memoria storica e che, quindi, giustamente hanno grossissima difficoltà a venire incontro alle esigenze di tutti quanti, di tutti i cittadini; e su questo noi facciamo un'arringa contro una ripartizione, contro l'altra?

Guardate, la cartina di tornasole è quello che ha detto proprio un Consigliere d'Opposizione pocanzi "noi stiamo ricorrendo a tutti i servizi del Comune di Trani con le proroghe, non riusciamo a fare un appalto". Perché? Perché non lo vuole l'Assessore competente o non lo vogliono gli Uffici? Perché non abbiamo personale. Abbiamo problemi serissimi.

Il problema è, che è necessario che tutti quanti noi, insieme al Sindaco, ci diamo una mossa, diamo un mano, ma una mano costruttiva, è inutile prendersela con la ripartizione o con l'altra.

La risposta della politica è sicuramente una risposta che - a parte il fatto che stiamo parlando, comunque, di un'Amministrazione nata da qualche mese e che, quindi, si trova nelle condizioni di dover riorganizzare un Comune - arriverà, oggi è già un primo passaggio.

È necessario anche che a livello nazionale si liberino un po' di competenze. Questo Patto di Stabilità che ci sta soffocando sta creando queste problematiche.

Io, quindi, direi che con maggiore serenità lavoriamo tutti insieme confrontiamoci perché i risultati ci saranno.

Io mi auguro che questo anno possa essere l'inizio di una ripresa. L'augurio, ovviamente personale, è a tutti quanti voi. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere. L'ultimo iscritto a parlare è il Consigliere Avantario, con il numero 12, dopo di che ci sarà la replica dell'Amministrazione. Il Consigliere, con il numero 21, che si è prenotato, credo sia Cognetti, sarà il primo della prossima seduta di Consiglio Comunale.

Prego Consigliere Avantario a lei la parola.

**CONSIGLIERE AVANTARIO:**

Grazie Presidente. Buongiorno a tutti, mi scuso per il ritardo. Anche il mio intervento, come gli altri che ho fatto, sono nell'ottica di contribuire a che si diano risposte alla città, come poco fa diceva il Consigliere Gagliardi.

Innanzitutto io ringrazio il Sindaco per le riprese televisive - finalmente! - come mezzo importante di partecipazione, perché la città deve essere coinvolta, come segno di rispetto verso i cittadini che non possono venire nell'Aula Consiliare, tra l'altro il Consiglio è di mattina.

Sindaco, però, bisogna fare altri sforzi - per favore - questi non bastano.

Io auspico e spero che le riprese televisive si possano estendere a tutti i Consigli Comunali fino alla fine della legislatura e magari in diretta affinché la città riprenda il suo ruolo di protagonista.

A proposito di protagonismo il mio pensiero va alla sanità. Voglio dire che ritengo sia stata positiva la costituzione del Comitato del Referendum 328 che si è costituito grazie all'impulso, al fattivo contributo del Sindaco e di alcuni cittadini.

Io ho aderito al Comitato, non ho condiviso l'occupazione anche se di fatto, però, dei risultati sono stati ottenuti. Quali risultati? Pochi, Sindaco, come lei, io, non sono per niente soddisfatto, forse l'unico risultato è stato quello di essere ascoltati, la città ha avuto il suo scatto d'orgoglio e ha riacquisito, riacquisito un po' la dignità che si deve alle città, a tutte le città.

Sull'aspetto tecnico, però, ahimè sono sconfortato nel senso che quello che si stava facendo e che si era deciso di fare, si fa.

Io, allora dico: accettiamo questa sfida - lo dico ormai da tempo - guidiamo il cambiamento e il tavolo tecnico può essere un'opportunità, quella concessa dall'ex-Assessore alla sanità Attolini, perché si vigili sui tempi, sull'attuazione del programma e sul mantenimento dello stato attuale di alcuni reparti cronici. Infine, Sindaco, sempre riprendendo il discorso di prima di collaborazione, io voglio esprimere una mia difficoltà come componente della Commissione Urbanistica.

I compiti delle Commissioni Consiliari permanenti devono esprimere nelle loro funzioni un parere consultivo obbligatorio per alcune proposte che si portano in Consiglio alla Giunta, ma, ahimè, questa Commissione, che vuole lavorare - noi chiediamo, appunto di lavorare - ha grandi difficoltà poiché i compiti di questa Commissione sono di tipo tecnico, anche politico, e allora non siamo supportati, se non rarissime volte, dai tecnici.

Il Dirigente "poverino" viene quando può e come può, l'Assessore all'inizio si è visto, adesso non si vede più, si è sempre reso disponibile, ma sottolineando lui stesso "siamo pochi, abbiamo scarse risorse". È vero, ed io questo lo comprendo, però, di fatto noi non possiamo operare e questa frustrazione ve la voglio esporre ulteriormente considerando che armati di buona volontà noi ci poniamo sul tavolo, prendiamo il fascicolo, ma incontriamo una serie di difficoltà, Sindaco, perché questi procedimenti coinvolgono più attori: c'è l'Assessore, il Dirigente che - lo ripeto - è oberato, una persona squisita, capace, magari alcuni provvedimenti non li conosce perché è nuovo.

C'è, quindi, questa difficoltà ad interloquire, non si capisce a che punto siamo, non c'è una nota di chi che sia che ci dica: "guardate i procedimenti sono questi... Siamo a questo punto e non possiamo..." Poi non parliamo di quando un provvedimento è interessato da pendenze legali, va in tribunale, se il

provvedimento è affidato al nostro Ufficio legale, qualcosa si riesce a sapere, se è affidato all'esterno non sappiamo se il provvedimento è stato portato in Tribunale, se la causa ha avuto un esito, quale esito ha avuto. Non sappiamo nulla.

La situazione di frustrazione, allora, è notevole.

**PRESIDENTE:**

Le chiedo scusa, Consigliere. Un po' di silenzio! Le chiedo di avviarsi alla conclusione. Grazie.

**CONSIGLIERE AVANTARIO:**

Sindaco, ponga fine a questo vuoto organizzativo. Per favore ci aiuti. Come? In attesa delle risorse diamo noi tutti una mano, quanto meno facciamo - la promuova lei - una Conferenza di servizi informale in maniera che si possa capire chi è il referente, chi è il responsabile, si da un atto d'indirizzo ai dipendenti, ai geometri - i quali ci dicono "noi non sappiamo niente!" - non c'è una produzione cartacea dei documenti da chiedere.

Se io cittadino ho bisogno di fare una richiesta di costruzione o altro, non so, vado agli Uffici e non c'è (...); probabilmente questa, chiaramente, è una cosa c'era. Troviamo la maniera di porvi fine.

Un'ultima cosa, sempre in questo aspetto disorganizzativo, noi, ieri, ma non solo ieri, ci siamo trovati a questa Conferenza di servizi, un pezzo di carta, Sindaco, non intestato, scritto a mano, non firmato, io non so se è stato un provvedimento fatto così tra amici oppure un provvedimento ufficiale.

Assessore, quindi, la prego ci dia una mano. Noi vogliamo lavorare ma nell'interesse dell'Amministrazione per dare risposte ai cittadini. Veramente senza polemica.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere. Il Consigliere Avantario chiude gli interventi dei Consiglieri Comunali. La replica, per 5 minuti, all'Amministrazione nella persona del Sindaco. Prego.

**SINDACO:**

Grazie signor Presidente del Consiglio Comunale, signori Assessori, colleghi Consiglieri Comunali, pubblico presente in Aula.

Io desidero intanto, non per un ringraziamento convenzionale, non per una clausola di stile, rivolgere a nome della città, e sono certo a nome dell'intero Consiglio Comunale, gli auguri di buon lavoro al nuovo Santo Padre.

Ho assistito alla fumata bianca presso il Comune, ero dietro la mia scrivania, come al solito nonostante l'ora tarda, e devo dire che è stata profonda la commozione nel vedere, appunto, la fumata bianca e poi nel vedere l'annuncio del nuovo Santo Padre.

Io ho appena assistito alle sue prime parole, terminate le stese, ho subito telefonato al nostro Arcivescovo per porgergli gli auguri a nome della città di Trani.

Auguri che, mi risulta, essere stati molto graditi e, comunico che per il tramite del nostro Arcivescovo, noi inviteremo il Santo Padre a far visita in Puglia, e perché no, anche alla città di Trani, perché riteniamo che in questo momento, anche la visita del Santo Padre a Trani, specie in quest'anno, per il 950 esimo anniversario dell'Ordinamento a Maris, possa essere un segnale molto importante.

Vi chiedo cortesemente di fare silenzio. Grazie.

Devo dire che, in merito a quanto è stato detto, non posso che riconoscere "tanto tuonò che piovve" e ringrazio in Consigliere Maiullari, per primo, ma tutti gli altri Consiglieri che hanno riconosciuto, finalmente, che l'impegno preso è stato mantenuto.

La ripresa radiofonica, poi la ripresa televisiva ed oggi di nuovo la ripresa televisiva, era stata sempre una costante dei lavori del nostro Consiglio Comunale, che per altro, avevo verificato, essere stati sempre molto seguiti, anche nei Comuni limitrofi. Questo, evidentemente, perché la qualità del dibattito Consiliare, all'interno dello stesso, è sempre molto elevata.

Purtroppo, chiaramente, oggi, una ripresa televisiva ha dei costi, la stessa era stata per un po' interrotta, noi abbiamo ripreso.

Ma mi preme riferire, specie a chi ha prima interrogato sul punto, che quest'esperimento, è un esperimento che deriva da una decisione congiunta della Giunta, del sottoscritto d'intesa con la Presidenza del Consiglio Comunale. Ne voglio spiegare le ragioni.

La legge ultima consente a tutte le Amministrazioni, specie a quelle sprovviste, ad oggi, di un addetto stampa, di poter andare a commissionare dei redazionali sull'attività dell'Amministrazione e questo consente di poterlo fare anche su una base di una scelta fiduciaria.

Noi abbiamo ritenuto congiuntamente a tutti gli Assessori, di fatto al Presidente del Consiglio, e, quindi, al Consiglio tutto perché egli ne è la rappresentanza dello stesso, di rinunciare a dei redazionali della nostra attività Amministrativa per un normale scopo divulgativo e di destinare gli stessi alla ripresa dei lavori del Consiglio Comunale.

Per il proseguo, quindi, sono certo che la Presidenza del Consiglio Comunale, di intesa con la Conferenza dei Capigruppo e con il Segretario generale, quindi, con il Dirigente della prima ripartizione, metterà ordine anche a questo punto.

Oggi, però, posso dire, secondo un'espressione "tanto tuonò che piovve", la telecamera è tornata, la ripresa è gradita. E devo dirvi, con la schiettezza e la sincerità che sono solito sempre garantire nelle mie chiacchierate che pensavo peggio, invece, devo dire che nonostante ci sia la telecamera gli interventi sono stati tutti più o meno estremamente equilibrati. Noi rimaniamo gli stessi nonostante ci sia un occhio dall'altra parte che di riprende e che, inevitabilmente ci porta nelle case di tanti concittadini tranesi che non hanno la possibilità di venire qui.

Io, devo dire che, nonostante i passi in avanti e nonostante abbiamo dei punti di modifica, Presidente, Capigruppo, Assessore agli Affari Istituzionali, dello Statuto e del Regolamento, torno a chiedere che questi interventi preliminari - lo dicevo prima ad alcuni cittadini che mi hanno, come al solito, amabilmente fermato - siano rivisti, perché diversamente questi interventi preliminari, 90 minuti, arriviamo praticamente a mezzogiorno, nei quali si parla di tutto e del contrario di tutto, vanno rivisti, vanno attualizzati.

Torno, quindi, con forza, come ho fatto da Consigliere Comunale, ad insistere sulla possibilità che ci sia un *Question time*, cioè che ci sia una domanda e una risposta. Questo per far sì che il dibattito possa essere sempre più proficuo e, sono certo che sul punto state lavorando e continuerete a farlo.

Io devo rispondere velocemente a tutti i punti, devo, però, per un obbligo di riconoscenza, iniziare dicendo grazie al Comitato L328.

Questo comitato, per il quale la città di Trani ha collaborato fattivamente mettendo a disposizione la Sala Azzurra, mettendo a disposizione il nostro crederci, la nostra passione è stato un comitato che, comunque vadano le cose, ha avuto il grande merito di riuscire a far riscoprire un orgoglio civico, come veniva detto.

La risposta, in termini di partecipazione numerica è stata sufficiente, diremo che non è stata soddisfacente, però, tanti di quelli che sono presenti qui, in quest'Aula, sono stati sempre presenti presso l'Aula magna dell'ospedale civile "San Nicola Pellegrino" per un'occupazione, che probabilmente non sarà stata gradita dai vertici della ASL, ma che devo dire è stata, in senso tecnico definibile, fosse un presidio che non ha portato mai ad una sbavatura di ordine pubblico, anzi direi che, forse, in quei giorni, cioè dal 28 Febbraio sino al 6 Marzo - 7 Marzo, quando c'è stata l'occupazione, l'ospedale che è un luogo per eccellenza nel quale si soffre perché, appunto, ci si rivolge quando ci sono dei problemi di salute, magari ha consentito di avere anche dei momenti di sorriso, di serenità, a volte anche di toni un po' elevati ed, io, di questo devo essere particolarmente grato a tutti coloro, anche ai Consiglieri Comunali che si sono avvicendati per trascorrere lì delle notti, e l'hanno fatto in tanti, a tutti i Consiglieri comunali che mi hanno dato un contributo, che hanno voluto partecipare a vari riunioni, al personale medico e paramedico che è intervenuto in una sorta di assemblee spontanee.

Devo dire che la risposta che c'è stata da parte dell'Assessorato Regionale è stata una risposta che non è che ha soddisfatto il Sindaco di Trani e non ha soddisfatto il Presidente della Provincia come diceva osservava prima, bene, il Consigliere Paolillo, ma è stata una risposta che poi è stata affidata anche all'intelligenza di chi è lì.

Noi abbiamo partecipato ad una riunione, purtroppo con l'Assessore Regionale, Ettore Attolini, che è poi è stato avvicinato dal Presidente della Giunta Regionale, Nichi Vendola, in quello che purtroppo è la politica che è un po' a volte è lo spaccato di un mondo effimero, un mondo nel quale poi non ci sono grandi certezze, però, devo, con estrema correttezza, che l'impegno che aveva preso l'Assessore Attolini, cioè quello di far visita all'Ospedale di Trani è stato garantito perché il giorno 13, primo giorno nel quale l'Assessore Ettore Attolini non era più Assessore Regionale alla salute, l'impegno è stato mantenuto perché c'è stata la visita di un Dirigente dell'ARES, Agenzia Regionale che si occupa della salute. Visita che, ovviamente, è stata conoscitiva dei luoghi. Devo riconoscere grande onestà

intellettuale a questo Dirigente regionale, ha dato uno sguardo ai reparti e si è impegnato a far sì che il primo impegno che l'Assessore Regionale subentrata, Elena Gentile, dovrà prendere sarà, appunto, nel mantenere fede a quello che l'Assessore precedente aveva pubblicamente, in un incontro che c'è stato anche con il Presidente dell'ANCI, garantito.

Bicchiere mezzo pieno? Il bicchiere è mezzo vuoto? Chiaramente ci sarà una prova dei fatti. Sulla stessa io garantisco al Comitato L328, al suo direttivo che la città di Trani, per quello che potrà, nel rispetto dei diversi ruoli, sarà sempre al suo fianco, poi sarà un fatto di, tra virgolette, "coscienza" o sarà anche un fatto di come poi si ritiene di concepire questo impegno civico, di questo comitato che colgo l'occasione per ribadire, apartitico e apolitico. È un Comitato che ha voluto perseguire la tutela di un diritto costituzionalmente garantito e devo dire, oggettivamente, sino ad ora l'ha fatto egregiamente.

Io invito il comitato a non abbassare mai la guardia, la città di Trani per quello che sarà possibile, darà sempre al vostro fianco. Grazie a tutti coloro che sono presenti oggi in quest'Aula, e che in quei giorni di occupazione sono stati sempre simpaticamente presenti presso l'Aula magna dell'Ospedale civile "San Nicola Pellegrino.

Vado velocemente a riferire sui punti sui quali siamo stati interrogati. Ringrazio gli Assessori per avermi dato l'opportunità di poter rispondere.

Le buche. Io ho inoltrato un atto d'indirizzo all'Assessore ai lavori pubblici, al Dirigente subentrato nella guida della IV Ripartizione, dicendo: lasciate quello che state facendo e occupatevi delle buche cittadine. Capisco che ci sono tante priorità, però, ce ne dobbiamo dare qualcuna, e dovete, nelle stesse, sentire me, e se l'Ufficio tecnico del Comune di Trani, non è in grado per il carico di lavoro, per la carenza - come veniva prima ricordato dal Consigliere Gagliardi è incredibile - carenza d'organico dell'Ufficio tecnico allora pensiamo di convenzionarci con qualche altro Ufficio tecnico e mettete urgentemente mano alla sistemazione di quelle che non sono più buche, ma sono voragini, crateri nella sede stradale della nostra città.

Devo dire che la risposta è stata tempestiva, si è fatto quello che si è potuto, anche per le avverse condizioni atmosferiche.

Io chiedo con forza all'Assessore ai lavori pubblici, all'Assessore ai Contratti - appalti, ovviamente per quanto di sua competenza, di prestare estrema attenzione a questo aspetto che poi ha una serie di ricadute, oltre che d'immagine della città, anche di natura economica.

Il cantiere comunale. Io lo dicevo in una riunione di pre-Consiglio, il Cantiere comunale è stata un'eccellenza, se qualcuno oggi mi chiede di dire: qual è il ricordo che tu hai della città di Trani negli anni addietro, 20 anni fa, d'adolescente? Io potrei fare un nome e cognome - che oggi, forse per rispetto a quella che è stata anche la storia della città, io potrei dire a beneficio anche delle persone con i capelli bianchi che sono presenti in Aula - potrei dire "Mest Pepp Capone" e lo dico nell'amabile dialetto tranese. Era il capo del cantiere comunale quando il cantiere comunale aveva 10 unità, 15 unità, però, Consigliere Maiullari, cerchiamo sempre di parlare, tra virgolette, con la cognizione di quello che è il piano di assunzione del personale, perché il Cantiere comunale è Casa Comunale a tutti gli effetti. I dipendenti del Cantiere Comunale sono dipendenti comunali, quindi, gravano sulle casse del Comune di Trani.

Io, oggi, ho anche il piacere di comunicare che unitamente all'Assessore D'Amore ho tenuto un'incontro con il Commissario liquidatore dell'AIGS, cioè, dell'Ambiti, iniziative, gestioni speciali, per vedere anche se c'è la possibilità di poter inglobare delle unità che si occupino a livello generale, però, ad oggi questo rientra - Segretario generale mi corregga se sbaglio - nel rispetto del Patto di Stabilità, nel rispetto del limite assunzionale che la città di Trani ha come tutti, purtroppo, gli altri Comuni hanno.

Sul punto, quindi, dobbiamo mettere chiarezza. Noi dobbiamo fare un piano di riorganizzazione del personale e sul punto, rispondendo al Consigliere De Laurentis, posso dire che l'abbiamo già fatto.

In Giunta è stata approvata una delibera che ha previsto la possibilità delle assunzioni, per il momento di 3 figure dirigenziali, non scendo troppo nei dettagli altrimenti il Presidente del Consiglio Comunale fa bene a richiamare anche me, perché le regole devono essere rispettate da tutti, di 3 categorie D, di 2 categorie C e di una categoria B e abbiamo in animo, con forza di poter vedere, anche concordandolo con tutte le Forze politiche, la possibilità dell'assunzione di un nuovo Dirigente che destineremo sicuramente, almeno ho motivo di ritenere, all'Ufficio tecnico, che come diceva il Consigliere Avantario, forte della sua esperienza, è l'Ufficio che ha le maggiori difficoltà in termini specie di risposta al *front office* della città.

Per la Commissione paesaggistica, ricordata dal Consigliere Tortosa, posso riferire che unitamente

all'Assessore e all'Urbanistica e all'Assessore ai lavori pubblici siamo pronti.

Perché dico siamo pronti? Perché, purtroppo, la Commissione paesaggistica per poter essere nominata ha necessitato di un bando pubblico nel quale abbiamo invitato tutte le categorie che la legge Regionale prevede obbligatoriamente far parte della stessa, ingegneri, architetti, geologi, agronomi, e così via, a indicare, inviare una dichiarazione di disponibilità. Abbiamo raccolto le stesse, c'è stato uno *screening* sulla valutazione delle domande e il Dirigente dell'Ufficio tecnico, mi diceva che ha sostanzialmente predisposto il decreto di nomina nel quale poi andranno riempite queste caselle con tutta la verifica delle condizioni di eventuali incompatibilità e di accettazione dell'incarico.

Ho motivo di ritenere che per la fine del mese, i primissimi di aprile, sarà superato anche questo ostacolo per il quale oggi, obbiettivamente ha fatto bene a sollevare il problema.

Dice benissimo il Consigliere Santorsola sull'ordine del giorno integrativo. A riguardo devo dire – ecco perché noi lavoriamo, tra virgolette, in maggioranza, ovviamente scherzo – che ieri nella riunione di Pre-Consiglio, molti Consiglieri di Maggioranza hanno sollevato questo problema. Sa perché io la ringrazio? Perché i punti deliberati del Consiglio Comunale, vengono discussi all'interno delle Commissioni, in modo egregio. Io sono contentissimo del lavoro che le Commissioni Consiliari stanno facendo e mi fa piacere dirlo al microfono, a telecamere accese, molte volte anche di pomeriggio, quindi, senza problemi di rimborso della giornata lavorativa dei lavoratori dipendenti, avvengono di pomeriggio, di sera, ormai il Palazzo di città è sempre aperto e, quindi, un ordine del giorno integrativo non consente di far ciò, però, oggi questi due punti sono punti urgentissimi, sono punti per i quali...

**PRESIDENTE:**

Sindaco, le chiedo, solo perché ho ripreso gli altri, di stare nei tempi. Solo per quello.

**SINDACO:**

Le chiedo scusa. Sono punti urgentissimi sui quali il dibattito Consiliare dirà come la pensa, ma ritengo che questo sia importantissimo.

Il Presidente del Consiglio ha fatto bene a richiamarmi.

Per quanto riguarda Via Martiri di Palermo, Consigliere Laurora, entro fine mese si riunisce il comitato delle autorità di bacino per il nuovo reticolo che sarà sottoposto al nostro esame. Andremo, poi, a controdedurlo e ci sarà la possibilità della risoluzione del problema.

Consigliere Musci, farò tesoro di quanto lei ha detto e mi avvarrò di lei, dell'avvocato Paolillo, dell'avvocato Ferrante, dell'avvocato Di Pinto, dell'avvocato Savino, dell'operatore del settore giustizia Franco Laurora – ovviamente se lo vorrà – per quanto riguarda un tavolo tecnico per l'edilizia giudiziaria. Se non è stato fatto fino ad oggi perché, come lei ben sa, ho interloquito con l'Ordine più in generale, ma avere la possibilità di avere voi all'interno del Consiglio Comunale sarà un valore aggiunto.

Andiamo, con fretta, a discutere e penso ad approvare il punto 2 all'ordine del giorno. Io per lo stesso devo chiedere scusa, perché noi avevamo preso un impegno con tutti i lavoratori - tra virgolette - di queste operative sociali di discuterlo prima, però, l'elezioni politiche che ci sono state non ce l'hanno consentito perché il Presidente del Consiglio, bene ha fatto a differire la data.

La stesura dell'atto complessa da parte del Segretario Generale e dell'Assessore proponente ha chiesto qualche giorno in più, siete stati eccezionali perché avete frequentato il Palazzo di città, indubbiamente lamentandovi, però, sempre con un comportamento per il quale io non posso che esservi grato.

Questa proposta di delibera, che oggi sarà sottoposta all'esame del Consiglio, sarà un contributo di chiarezza. Per la stessa noi cercheremo, dopo la stessa e dopo i tempi di pubblicazione, di pian piano coinvolgere tutti e di far sì che il Comune, per quanto di sua competenza e per quanto nelle sue possibilità, possa dare a voi una risposta d'aiuto e una risposta di concretezza.

Mi scuso con lei e mi scuso con l'Assemblea se ho parlato oltre il dovuto. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie Sindaco. Con questo intervento si chiude la fase dedicata agli interventi preliminari. Passiamo all'ordine del giorno.

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Pasquale Mazzone

IL PRESIDENTE

F.to Avv. Fabrizio Ferrante

N° 644 reg. pubblic.

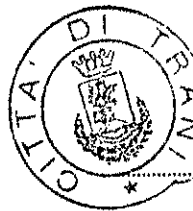
IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è affissa all'albo Pretorio dal 19 APR. 2013 al 4 MAG 2013  
per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato  
col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Trani, 19 APR. 2013



IL SEGRETARIO GENERALE  
ISTRUTTORE DIRETTIVO  
*Rob. Mazze Tritta*

Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)  
 è divenuta esecutiva il ..... decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;  
(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

Trani, .....

IL SEGRETARIO GENERALE

Copia conforme ad uso amministrativo.

Trani, 19 APR. 2013



Il Funzionario delegato

ISTRUTTORE DIRETTIVO  
*Rob. Mazze Tritta*